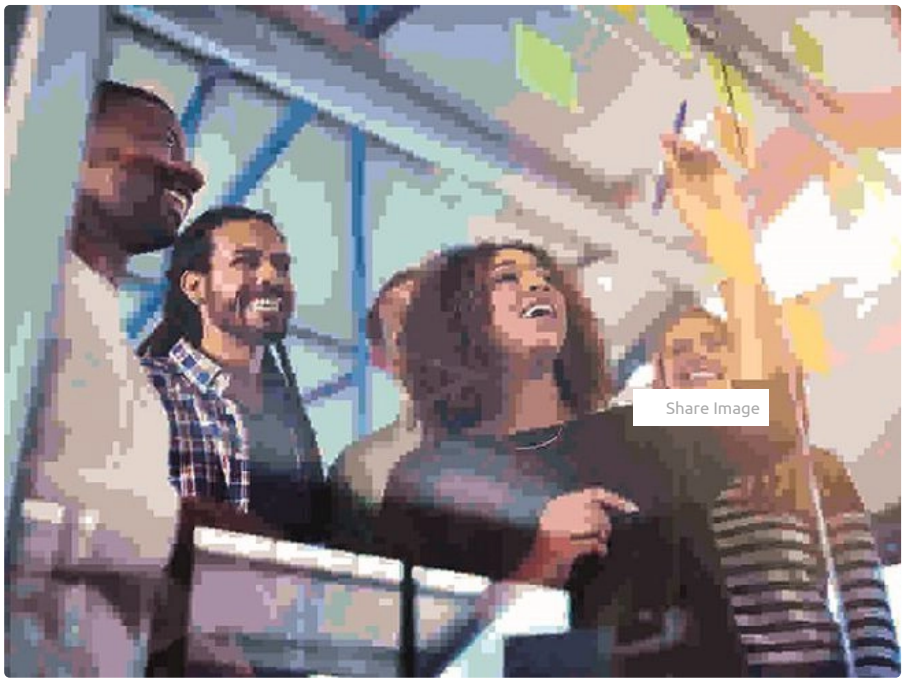
INDICI FTSEMIB 22.633,24 -1.143,73 FTSE Italia All-Share 24.735,88 -1.262,27 CAC 40 6.187,66 -170,80 DAX 30 13.772,11 -426,69 Nasdaq 11.847,21 -422,57 S&P500 3.908

Salario minimo: 85% contratti oltre 9 euro, rischio aumento sommerso

di **Alessandra Caparello** · 10 Giugno 2022 10:06



Il salario minimo esiste in tutti gli Stati membri e in in 21 Paesi esistono salari minimi legali (l'ammontare di tale valore minimo varia in maniera significativa, da 312 euro mensili in Bulgaria a 2.142 euro mensili in Lussemburgo), mentre in 6 Stati membri (Danimarca, Italia, Cipro, Austria, Finlandia e Svezia) la protezione del salario minimo è fornita esclusivamente dai contratti collettivi.

Così emerge da un'indagine di Unimpresa secondo cui sul totale dei 27 contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti da Unimpresa e attualmente in vigore si registrano livelli di salario minimo in appena quattro casi. Vuol dire, che oltre l'85% dei contratti firmati da Unimpresa stabilisce una paga oraria superiore a 9 euro. Più in generale, i ccnl presenti nell'archivio Inps per i

Advertising

Spread BT Bund 10y
232,30 4.8 +2,11 %

dipendenti del settore privato hanno un livello di copertura estremamente elevato: riguardano, infatti, un totale di 1,5 milioni di datori di lavoro, pari al 99% delle aziende presenti in Italia, e di 14,7 milioni di lavoratori, pari al 97,6% della forza lavoro impiegata nel settore privato. «A maggior ragione, in un Paese come l'Italia, in cui persistono fenomeni degenerativi cui pare impossibile riuscire a porre freni – i più alti indici, tra i paesi dell'UE, di evasione fiscale, contributiva e lavoro sommerso – l'eventuale determinazione di un salario legale troppo elevato correrebbe il concreto rischio di determinare, esclusivamente, ulteriore ricorso al lavoro nero e/o grigio; senza, peraltro, produrre benefici per quelle migliaia di lavoratori con contratti "pirata" o, addirittura, senza alcuna apparente garanzia contrattuale» dichiara il consigliere nazionale di Unimpresa, Marco Pepe. «Unimpresa è contraria all'introduzione del salario minimo in Italia. Ciò perché la determinazione dei salari è rimessa alla contrattazione collettiva e il modello italiano di relazioni sindacali è caratterizzato da un elevato livello di pluralismo organizzativo per ciascun settore produttivo, sia dal lato dei lavoratori sia da quello dei datori di lavoro e abbraccia oltre il 70% della copertura contrattuale» aggiunge Pepe.

Advertising

PUBBLICITÀ

Se vuoi aggiornamenti su *Salario minimo: 85% contratti oltre 9 euro, rischio aumento sommerso* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email... Iscriviti

Si No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'**informativa sulla privacy**.

Ti potrebbe interessare

10/06/2022 09:02

BPER: a.d. Montani, crescita redditività supportata anche da...